

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2002, n. 1203.**
 Reg. CE n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006, Misura 1.2 «insediamento giovani agricoltori». Rettifiche ed integrazioni alle disposizioni previste nell'avviso pubblico per la presentazione ed istruttoria delle domande, approvato con D.G.R. n. 1625 del 30 ottobre 2001, ai fini della riapertura dell'istruttoria di una parte delle domande. Pag. 31
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2002, n. 1216.**
 Delibera CIPE 5 agosto 1998, n. 100. iscrizione all'albo regionale dei Centri di Assistenza Tecnica al Commercio (C.A.T.) e modalità di finanziamento dei servizi prestati in favore delle imprese commerciali Pag. 36
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2002, n. 1217.**
 Parziale rettifica alla deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2001, n. 170, concernente «Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Roma per l'anno 2000». Comune di Fiumicino Pag. 39
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2002, n. 1235.**
 Revoca deliberazioni della Giunta regionale n. 1313 del 4 settembre 2001 e n. 71 del 25 gennaio 2002 relative al procedimento per la copertura del posto di Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale e Direttore del Dipartimento Trasporti Pag. 41
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2002, n. 1256.**
 Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25) Pag. 43
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2002, n. 1257.**
 Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28, 1° comma, lettera a) legge regionale 25/2001) Pag. 45
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2002, n. 1258.**
 Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25) Pag. 46
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2002, n. 336.**
 Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi del D. Lg.vo 490/99 art. 6, degli spartiti musicali di Niccolò Paganini: «Opera Quinta 6 sonate a violino, e chitarra dedicate a Teresa Bandettini da Niccolò Paganini» e «Sonata per chitarra con accompagnamento di violino dedicata alla sig.ra Emilia Dinégro dal sig. Niccolò Paganini» Pag. 47
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2002, n. 337.**
 Dichiarazione di interesse particolarmente importante del D. Lg.vo 490/99 art. 6, dell'incunabolo «Miraculi della vergene Maria», Venezia, Piero di Piasi. 1485 Pag. 49
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2002, n. 338.**
 Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi del D. Lg.vo 490/99 art. 6, dell'incunabolo Innocentius IV, «Apparatus super libros Decretalium», edizione curata da Franciscus Moneliensis, Venezia, 1491 Pag. 51
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2002, n. 339.**
 Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi del D. Lg.vo 490/99 art. 6, del libro a stampa di Alessandro Manzoni, «I promessi Sposi Storia milanese del secolo XVII», Milano, V. Ferrario, 1825/26 Pag. 53
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2002, n. 340.**
 Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi del D. Lg.vo 490/99 art. 6, del libro a stampa della Confraternita De' Battuti, «Libro da compagnia nuovamente ristampato. Con alcuni inni che nell'altre impressioni non sono. Et di nuovo aggiuntovi alquanti devoti sermoni», Firenze, G. Marescotti, 1563 Pag. 55
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2002, n. 341.**
 Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi del D. Lg.vo 490/99 art. 6, del libro a stampa di Matteo Maria Boiardo, «Tutti i libri de Orlando Innamorato. Trattti fedelmente dal suo emadattissimo exemplare. Nouamente stampato e historiato», Milano, 1539 Pag. 57
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2002, n. 342.**
 Dichiarazione di eccezionale interesse ai sensi del D. Lg.vo 490/99 art. 6, del libro a stampa di L. Ariosto, «Le Satire di M. Lodovico Ariosto novissimamente ristampate» Venezia, 1540 circa Pag. 59
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2002, n. 395.**
 Legge regionale 25 maggio 1989, n. 27 concernente: «Costituzione dell'Istituto Montecelio per la grafica, la comunicazione visiva e le attività ad essa connesse». Istituto Montecelio, proroga commissario Pag. 61
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2002, n. 421.**
 Nomina Comitato regionale per le comunicazioni - Corecom Pag. 61

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

- 9 AGO. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI - 9 AGO. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - FORMISANO - GARGANO - SAPONARO

DELIBERAZIONE N° 1203

Oggetto: Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006 - Misura L2 "Insediamento giovani agricoltori". Rettifiche ed integrazioni alle disposizioni previste nell'avviso pubblico per la presentazione ed istruttoria delle Domande, approvate con D.G.R. n. 1625 del 30.10.2001, ai fini della riapertura dell'istruttoria di una parte delle Domande.



OGGETTO: Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006. Misura I.2 "Insediamento giovani agricoltori" . Rettifiche ed integrazioni alle disposizioni previste nell'avviso pubblico per la presentazione ed istruttoria delle domande, approvato con D.G.R. n. 1625 del 30/10/2001, ai fini della riapertura dell'istruttoria di una parte delle domande.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTO il regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) che prevede la redazione di piani di sviluppo rurale per programmare interventi ammissibili a finanziamento nel periodo 2000 - 2006 (artt. 39, 41, 42, 43);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1727 del 18 luglio 2000, vistata dal Commissario di Governo nella seduta del 27 luglio 2000, verbale n. 1338/2, assunta con i poteri del Consiglio regionale, riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano regionale di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000 - 2006 per " Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio ", che recepisce tutte le indicazioni emerse nella fase di partenariato e ricomprende tutte le modifiche ed integrazioni intervenute nel negoziato;

VISTA la decisione C (2000) 2144 del 20 luglio 2000 con la Commissione Europea ha approvato il predetto P.S.R.;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 15 del 1 agosto 2000 con la quale è stata ratificata la richiamata D.G.R. n. 1727/2000;

VISTO il Regolamento (CE) n. 445/2002 del 26/02/2002 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1257/99 - che abroga sostituendolo il precedente Reg. CE n. 1750/99, già in precedenza modificato, tra gli altri, dal Reg. CE n. 1763/2001 - con il quale, tra l'altro, viene consentita la possibilità di concedere aiuti per il primo insediamento a giovani agricoltori già insediati negli anni 1999, 2000, 2001 che per ragioni amministrative o di bilancio, non hanno potuto beneficiare in precedenza degli aiuti previsti dal richiamato Reg. CE n. 1257/99 ed, in attuazione dello stesso regolamento, dalla misura I.2 (classificazione comunitaria "b") del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) regionale;

CONSIDERATO che tale regolamento all'art. 5 prevede che la decisione individuale sulla concessione dell'aiuto debba avvenire entro i dodici mesi dal perfezionamento dell'insediamento;

VISTO l'avviso pubblico di presentazione delle domande di aiuto dei giovani agricoltori, già insediati nel periodo dal 01/01/1999 al 09/08/2001, approvato con la propria deliberazione n. 1625 del 30 ottobre 2001;

CONSIDERATO che il predetto avviso pubblico ha consentito la reistruttoria delle domande già presentate, ai sensi del precedente avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 2007/2000, definite negativamente sia in quanto relative ad insediamenti verificatisi prima del periodo consentito da tale avviso pubblico sia per carenze formali - amministrative, nonché la presentazione e l'istruttoria di nuove domande da parte di giovani insediatisi nel richiamato periodo dal 01/01/1999 al 09/08/2001;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico, di cui alla D.G.R. n. 1625/2001, ha definito quale perfezionamento del primo insediamento del giovane agricoltore l'espletamento da parte di quest'ultimo dei seguenti adempimenti: 1) dichiarazione di inizio attività presso il competente Ufficio provinciale delle imposte sul valore aggiunto (= apertura della partita I.V.A.); 2) iscrizione o richiesta di iscrizione (quest'ultima in attesa del rilascio dell'iscrizione) all'apposito regime previdenziale I.N.P.S., 3) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura;

CONSIDERATO che tale definizione dell'insediamento riprende quanto già determinato nella propria precedente deliberazione n. 978 del 10 luglio 2001, pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 al B.U.R. n. 22 in data 10/08/2001, con la quale è stato approvato un ulteriore avviso pubblico che consente l'accesso, a differenza dell'avviso



1203 - 8 AGO 2002

hw

di cui al precedente capoverso, agli aiuti in esso previsti ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in qualità di imprenditori agricoli;

CONSIDERATO che dall'esame degli esiti delle istruttorie delle domande presentate ai sensi dell'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 1625/2001, si è rilevato che numerose istanze hanno avuto definizione negativa dovuta al perfezionamento di uno o più adempimenti, avvenuto fuori del periodo dal 01/01/1999 al 09/08/2001 previsto dal medesimo bando;

CONSIDERATO che, in particolare, tali adempimenti sono relativi o all'apertura della partita I.V.A. prima della data del 01/01/1999 od alla richiesta di iscrizione all'INPS o alla C.C.I.A.A. dopo il 09/08/2001;

CONSIDERATO che in numerosi casi l'apertura della partita I.V.A. non ha coinciso, per varie motivazioni, con l'effettivo inizio dell'attività aziendali da parte del giovane imprenditore agricolo, e che tale inizio si è verificato in tempi successivi, ricadenti nel periodo di riferimento previsto dalla D.G.R. n. 1625/2001;

CONSIDERATO che per altrettanti numerosi casi il perfezionamento dell'adempimento relativo alla iscrizione o richiesta di iscrizione all'INPS o alla C.C.I.A.A. si è realizzato successivamente alla data del 09/08/2001 anche se l'effettivo inizio delle attività aziendali da parte del giovane agricoltore si è avuto nel periodo dal 01/01/1999 al 09/08/2001;

CONSIDERATO, altresì, che la definizione di perfezionamento dell'insediamento si è avuta con la D.G.R. n. 978/2001, riguardante i giovani non ancora insediati che manifestano l'intendimento di iniziare per la prima volta l'attività agricola come titolari di azienda e resa nota con la pubblicazione sul B.U.R. avvenuta in data 10/08/2001;

CONSIDERATO che, relativamente ai giovani agricoltori che già hanno iniziato l'attività agricola e quindi già aperto partita I.V.A., l'obbligo del perfezionamento dell'insediamento mediante iscrizione all'INPS e/o alla C.C.I.A.A. ai fini della possibilità di accesso agli aiuti, secondo le previsioni del Reg. CE n. 1763/2001, è stata determinata con la D.G.R. n. 1625 del 30/10/2001 e resa nota con la sua divulgazione;

CONSIDERATO che il ritardato perfezionamento di tali atti, dopo la data del 09/08/2001 consentita dalla D.G.R. n. 1625/2001, è probabilmente dovuta alla tardiva conoscenza dell'obbligo di provvedere ai soprarichiamati adempimenti;

RITENUTO di dover consentire l'accesso agli aiuti per il primo insediamento previsti dalla misura L2 del P.S.R. Lazio ai giovani agricoltori che di fatto hanno iniziato l'attività agricola nel periodo dal 01/01/1999 al 09/08/2001 e che, in conseguenza di tardiva informazione sull'obbligo degli adempimenti, hanno perfezionato le iscrizioni richiamate in precedenza dopo la data ultima stabilita dalla D.G.R. n. 1625/2001 nel 09/08/2001;

RITENUTO, in particolare, di dover modificare la D.G.R. n. 1625/2001 consentendo l'accesso agli aiuti in argomento ai giovani che pur avendo effettuato la dichiarazione di apertura della partita I.V.A. prima del 01/01/1999 hanno iniziato le attività aziendali e, quindi, effettuato volume di affari e/o beneficiario di qualsiasi aiuto pubblico per la propria azienda solo dopo tale data e/o che hanno provveduto all'iscrizione all'INPS e alla C.C.I.A.A. entro il 30 novembre 2001, data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico di cui alla DGR n. 1625/2001;

RITENUTO che gli Uffici Speciali Decentrati dell'Agricoltura della Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale dovranno provvedere entro 60gg dall'approvazione del presente provvedimento alla riapertura delle istruttorie relativamente ed esclusivamente alle domande, presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625 del 30/10/2001, definite negativamente in quanto, pur avendo tutti i requisiti previsti dal medesimo avviso pubblico, i richiedenti hanno provveduto all'apertura della partita I.V.A. anteriormente al 01/01/1999 e/o hanno presentato domanda di iscrizione all'INPS e/o alla C.C.I.A.A. dopo il 09/08/2001;

L'estensore

Dr. Enrico Paganelli

Il Dirigente dell'Area B
Produzione Agricola
Dr. Dante Faiola

A PF

Il Direttore - Vicario della
Direzione reg. Sviluppo Agr.
e Mondo Rurale
Dr. Alberto Carroni

L'Assessore
All'Agricoltura

Antonio Mignarilli



1903

RITENUTO che gli Uffici Speciali Decentrati dell'Agricoltura dopo aver effettuato la verifica istruttoria effettivo inizio dell'attività aziendale e delle dovute iscrizioni da parte del giovane imprenditore agricolo nei termini sopra richiamati, nonché ad una verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 1625/2001, provvederanno entro il sopraindicato termine all'invio dell'elenco delle domande risultate ammissibili al Direttore della Direzione Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale per la relativa determinazione di ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ufficio Speciale dell'Agricoltura di Viterbo ha segnalato, con nota n. 636/A del 28/01/2002 costituente parte integrante del presente provvedimento, che n. 9 giovani agricoltori già insediati nel periodo previsto dalla D.G.R. n. 1625/2001 (01/01/1999 - 09/08/2001), per mero errore materiale, hanno presentato istanza di concessione degli aiuti per il primo insediamento sull'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 978/2001 anziché sull'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625/2001;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 978/2001 prevede la concessione dell'aiuto solo ai giovani che provvederanno agli adempimenti per il perfezionamento dell'insediamento dopo la presentazione della domanda di concessione degli aiuti, e che, pertanto, l'istruttoria di tali domande è stata definita negativamente in quanto le medesime domande sono state presentate da giovani già insediati;

CONSIDERATO che il periodo di tempo necessario per l'espletamento delle competenze relative al ricevimento ed all'istruttoria delle domande, previste dalle procedure richiamate nell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 978/2001 - il cui termine ultimo di presentazione è scaduto l'08 novembre 2001 - si è protratto oltre il 30 novembre 2001, termine ultimo per la presentazione delle istanze di concessione degli aiuti previsto dall'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625/2001;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Ufficio Speciale Decentrato dell'Agricoltura di Viterbo non ha potuto comunicare ai predetti giovani agricoltori richiedenti gli aiuti l'errore di presentazione delle domande ed il relativo esito negativo dell'istruttoria, in tempo utile affinché gli stessi potessero riproporre le istanze sull'apposito avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625/2001, prima della scadenza del termine;

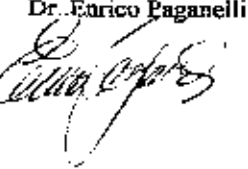
RITENUTO di dover consentire, in sanatoria degli impedimenti formali sopra richiamati, l'istruttoria delle richiamate n. 9 domande da parte dell'Ufficio Speciale Decentrato Agricoltura di Viterbo, considerando le stesse domande come utilmente presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625/2001 in quanto i giovani interessati erano nelle condizioni di poter proporre le rispettive istanze ai sensi di tale avviso pubblico;

RITENUTO che anche per tali n. 9 domande siano rispettati i tempi e le modalità precedentemente indicati per l'istruttoria delle domande presentate con la D.G.R. n. 1625/2001, di cui si riapre l'istruttoria ai sensi del presente provvedimento, nonché per l'invio dell'elenco con i rispettivi esiti istruttori al Direttore della Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale per la relativa determinazione da parte di quest'ultimo;

CONSIDERATO che lo stesso Ufficio Speciale Decentrato dell'Agricoltura di Viterbo ha comunicato inoltre, con nota n. 1079/A in data 11/02/002, costituente parte integrante del presente provvedimento, di aver rilevato che la domanda presentata dalla ditta Fava Marcello, ai sensi del medesimo avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625/2001, risultante pervenuta in data 28 novembre 2001, è stata protocollata dallo scrivente Ufficio Speciale il 15 gennaio 2002, oltre il termine ultimo del 30 novembre 2001 previsto dalla D.G.R. n. 1625/2001, per un disguido nell'operatività del medesimo Ufficio Speciale;

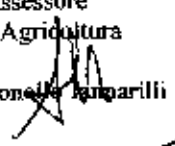
CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale Decentrato Agricoltura di Viterbo con successiva nota n. 4850/A del 05/07/2002 ha comunicato di considerare la domanda in argomento non ricevibile perché protocollata dopo il sopraindicato termine;

RITENUTO che l'Ufficio Speciale Decentrato dell'Agricoltura di Viterbo, qualora non possa sollevare fondate riserve sull'autenticità dell'attestazione di " pervenuto " in data 28 novembre 2001 della domanda presentata

L'estensore
Dr. Enrico Paganelli


Il Dirigente dell'Arca B
Produzione Agricola
Dr. Dante Faiola
A P F

Il Direttore - Vicario della
Direzione reg. Sviluppo Agr.
e Mondo Rurale
Dr. Alberto Ferroni

L'Assessore
All'Agricoltura
Antonio Margarilli




dalla ditta Fava Marcello, dovrà procedere all'istruttoria della domanda ed, in caso di esito definitivo, alla proposta di ammissibilità a finanziamento di quest'ultima secondo le procedure ed i tempi richiamati per in precedenza per le altre domande riammesse all'istruttoria con il presente provvedimento;

RITENUTO che per il finanziamento dell'insieme delle domande richiamate in precedenza, di cui si riapre l'istruttoria ed il cui esito risulterà positivo, saranno utilizzati i residui fondi disponibili nel piano finanziario della misura I.2, per l'intero periodo di programmazione, con priorità sia sulle domande presentate ed istruite positivamente ai sensi dell'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 978/2001 nonché su domande presentate ai sensi di eventuali successivi avvisi pubblici concernenti la misura I.2, che risulteranno ammissibili a seguito della relativa istruttoria;

CONSIDERATO che relativamente ad una parte delle domande presentate sull'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625/2001, siano esse già ammesse a finanziamento o che saranno ammesse a finanziamento a seguito della istruttoria di cui al presente provvedimento, sono già trascorsi o sono prossimi ad essere compiuti tre anni dall'inizio dell'attività aziendale da parte dei giovani agricoltori e che non è stato possibile da parte di quest'ultimi, per oggettiva mancanza di tempo sufficiente, conseguire la prescritta qualifica professionale, secondo le modalità previste dallo stesso avviso pubblico, in quanto la notifica della concessione dell'aiuto è avvenuta in prossimità di tale scadenza o avverrà dopo tale scadenza;

RITENUTO che nella fattispecie il termine utile per il conseguimento della qualifica prevista dalla relativa misura del P.S.R. decorra dalla data del perfezionamento dell'insediamento (iscrizione INPS o C.C.I.A.A.) e che il periodo utile possa essere determinato in anni tre a decorrere da tale data;

RITENUTO, inoltre, che per il rispetto delle condizioni previste dal Reg. CE n. 1257/99, riguardo il conseguimento della qualifica professionale, sia considerata sufficiente l'esperienza professionale maturata nei tre anni di conduzione aziendale, anche perché tale modalità è stata introdotta nella rispettiva misura I.2 dalle modifiche apportate al P.S.R. LAZIO, già approvate dalla U.E.;

RITENUTO, nel rispetto di una omogeneità di trattamento per tutti coloro che hanno presentato domanda sugli avvisi pubblici precedenti le predette modifiche apportate alla rispettiva misura del P.S.R., che anche coloro che hanno maturato l'esperienza di conduzione di tre anni, privi di titolo di studio in discipline agrarie, frequentino l'apposito corso di formazione professionale e conseguano il relativo attestato entro tre anni dal perfezionamento dell'insediamento come sopra richiamato;

VISTA la legge costituzionale 18.10.2001, n. 3;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1) di modificare la propria deliberazione n. 1625 del 30 ottobre 2001 consentendo l'accesso agli aiuti per il primo insediamento previsti dalla misura I.2 del P.S.R. Lazio ai giovani agricoltori che di fatto hanno iniziato l'attività agricola nel periodo dal 01/01/1999 al 09/08/2001 e che, in conseguenza di tardiva informazione sull'obbligo degli adempimenti, hanno perfezionato le iscrizioni richiamate in precedenza dopo la data ultima stabilita dalla D.G.R. n. 1625/2001 nel 09/08/2001;

2) che gli Uffici Speciali Decentrati dell'Agricoltura della Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale dovranno provvedere entro 60gg dall'approvazione del presente provvedimento alla riapertura delle istruttorie relativamente ed esclusivamente alle domande, presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625 del 30/10/2001, definite negativamente in quanto, pur avendo tutti i requisiti previsti dal medesimo avviso pubblico, i richiedenti hanno provveduto all'apertura della partita I.V.A. anteriormente al 01/01/1999 e/o hanno presentato domanda di iscrizione all'INPS e/o alla C.C.I.A.A. dopo il 09/08/2001;

3) che gli Uffici Speciali Decentrati dell'Agricoltura dopo aver effettuato la verifica istruttoria dell'effettivo inizio dell'attività aziendale, di eventuali aiuti pubblici concessi alle aziende interessate prima del 01/01/99 e delle doture



iscrizioni da parte del giovane imprenditore agricolo nei termini sopra richiamati, nonché ad una verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 1625/2001, provvederanno entro il termine indicato al punto precedente all'invio dell'elenco delle domande istruite, con i relativi esiti istruttori, al Direttore della Direzione Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale per la relativa determinazione di ammissione od esclusione dal finanziamento;

4) di dover consentire, in sanatoria degli impedimenti formali richiamati in premessa, l'istruttoria delle n. 9 domande da parte dell'Ufficio Speciale Decentrato Agricoltura di Viterbo, di cui alla nota n. 636 del 28/01/2002 dello stesso Ufficio Speciale Decentrato Agricoltura, costituente parte integrante del presente provvedimento, già presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 978/2001, considerando le stesse domande come utilmente presentate ai sensi della D.G.R. n. 1625/2001;

5) che anche per tali n. 9 domande siano rispettati i tempi e le modalità precedentemente indicati per l'istruttoria delle domande presentate con la D.G.R. n. 1625/2001, di cui si riapre l'istruttoria ai sensi del presente provvedimento, nonché per l'invio dell'elenco con i rispettivi esiti istruttori al Direttore della Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale per la relativa determinazione da parte di quest'ultimo;

6) che lo stesso Ufficio Speciale dell'Agricoltura di Viterbo, in relazione a quanto comunicato con la propria nota n. 636/A del 28/01/2002, costituente parte integrante del presente provvedimento, dovrà procedere all'istruttoria della domanda presentata dalla ditta Fava Marcello, ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1625/2001, pervenuta allo stesso Ufficio Speciale in data 28 novembre 2001 e protocollata, per un disguido operativo, il 15 gennaio 2002, fatto salvo il caso in cui il medesimo Ufficio Speciale non abbia motivo di sollevare fondate riserve sull'autenticità dell'attestazione di "pervenuto";

7) anche per tale domanda dovranno essere rispettati i tempi e le procedure per l'istruttoria e per l'invio delle relative risultanze alla Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, ai fini della determinazione del Direttore, previsti per le domande di cui ai precedenti punti del presente provvedimento;

8) che per il finanziamento dell'insieme delle domande richiamate in precedenza, di cui si riapre l'istruttoria ed il cui esito risulterà positivo, saranno utilizzati i residui fondi disponibili nel piano finanziario della misura I.2, per l'intero periodo di programmazione, con priorità sia sulle domande presentate ed istruite positivamente ai sensi dell'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 978/2001 nonché su domande presentate ai sensi di eventuali successivi avvisi pubblici concernenti la misura I.2, che risulteranno ammissibili a seguito della relativa istruttoria;

9) che per il rispetto delle condizioni previste dal Reg. CE n. 1257/99, riguardo il conseguimento della qualifica professionale, sia considerata sufficiente l'esperienza professionale maturata nei tre anni di conduzione aziendale, anche perché tale modalità è stata introdotta nella rispettiva misura I.2 dalle modifiche apportate al P.S.R. LAZIO, già approvate dalla U.E.;

10) che esclusivamente nella presente circostanza, per il rispetto di una omogeneità di trattamento per tutti coloro che hanno presentato domanda sugli avvisi pubblici precedenti le predette modifiche apportate alla rispettiva misura del P.S.R., anche coloro che hanno maturato l'esperienza di conduzione di tre anni, di cui al precedente privi di titolo di studio in discipline agrarie, frequentino l'apposito corso di formazione professionale e conseguano il relativo attestato entro tre anni dal perfezionamento dell'insediamento come sopra richiamato;

La Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale è incaricata di provvedere affinché la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge costituzionale 18.10.2001, n. 3.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



- 9 AGO. 2002

Francesco Storace

Anna Teresa Formisano

Giulio Gargano

Francesco Saponato